



Ministero della Giustizia

GABINETTO DEL MINISTRO Valutazione Politiche Pubbliche e Revisione della Spesa

DECISIONE A CONTRARRE n. 40/2025

Prot. m_dg.GAB.15/10/2025.0015894.ID

Il Direttore generale

Visto l'art. 17 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 sulle fasi delle procedure di affidamento;

Premesso che l'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 prescrive che nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante contratto le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del progetto per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

Vista la nota del Capo di Gabinetto del 17 aprile 2025 prot. n. 15234, indirizzata al Dirigente dell'Ufficio Bilancio del Gabinetto, con la quale si comunica che la Commissione europea ha approvato il progetto europeo *EJNITA 3.0 – Italian Network 3.0: Strengthening Bridges and Going Beyond*, coordinato dal Ministero della Giustizia e realizzato con il coinvolgimento di numerosi partner istituzionali e accademici, che costituisce la prosecuzione dei progetti precedenti *EJNITA* (2019-2021) ed *EJNITA 2.0* (2023-2025) e ha l'obiettivo di rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale, con particolare attenzione a consolidare la presenza italiana nella Rete Giudiziaria Europea (RGE), mediante:

- la diffusione di strumenti digitali, tra cui la piattaforma Aldricus;
- la promozione di attività di formazione specialistica per giudici e operatori del settore;
- il supporto ai punti di contatto RGE;
- l'incentivazione della partecipazione attiva alle iniziative della rete europea.

Considerato che il progetto, della durata biennale (1° aprile 2025 – 31 marzo 2027) e finanziato con un importo complessivo di € 349.797,97, è volto a rafforzare l'applicazione uniforme della normativa dell'Unione europea, a promuovere la collaborazione tra i diversi stakeholder coinvolti e ad assicurare una gestione efficiente e coerente dei procedimenti civili transfrontalieri in Italia;

Visto il provvedimento datato 30 luglio 2025 con il quale il Capo di Gabinetto ha approvato il contenuto dell'Accordo Consortile ed il relativo quadro finanziario sottoscritto dai legali rappresentanti del partenariato nell'ambito del Progetto europeo n. 101192752 "EJNita 3.0".

Che il suddetto provvedimento di approvazione ha superato il controllo preventivo dell'Ufficio centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia in data 5 settembre 2025 registro n. 9995 ed è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 9 settembre 2025 al n. 2384.

Che al progetto è stato assegnato il CUP n. J81E25000020006;

Che è indispensabile acquisire un servizio di assistenza tecnica, supporto e consulenza gestionale per l'attuazione degli adempimenti contabili e amministrativi del progetto EJNIta 3.0, anche in considerazione delle delicate e complesse incombenze richieste dalla Commissione UE, erogatrice dei fondi e connesse alla gestione del Participant Portal.

Che il servizio di assistenza tecnica dovrà restare attivo per l'intera durata biennale del progetto e, qualora la Commissione europea richieda ulteriore documentazione al termine del biennio, proseguire fino alla formale dichiarazione di chiusura del progetto;

Preso atto che detto servizio di assistenza tecnica, per il quale è previsto un costo non superiore a 40.000.00 esclusa iva, sarà imputato al budget di progetto come già approvato dalla Commissione europea e graverà sulle risorse della contabilità speciale n. 5840 della Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione, ove sono stati accreditati i fondi europei dal MEF, percettore di tali erogazioni europee.

Considerato che l'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 disciplina le modalità di affidamento dei contratti pubblici prevedendo espressamente: *" affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*

Preso atto che l'Ufficio Bilancio del Gabinetto del Ministro, al fine di individuare un operatore economico cui affidare la fornitura del servizio di consulenza gestionale relativo al progetto europeo EJNIta 3.0, ha avviato una ricognizione preliminare di mercato mediante contatti informali conoscitivi con alcune società iscritte al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), appartenenti alla categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico in ambito organizzativo e gestionale";

Preso atto che:

- in data 22 luglio 2025 è stata inviata una comunicazione via e-mail alla società PricewaterhouseCoopers, senza ricevere riscontro;
- in data 1° agosto 2025 è stata inviata richiesta di contatto tramite form sul sito della società Deloitte, che ha confermato la ricezione, ma non ha fornito ulteriori riscontri;
- in pari data (1° agosto 2025) è stato effettuato un contatto telefonico con la società Bain & Company, rimasto anch'esso senza seguito;
- con la società McKinsey & Company, a seguito di riscontro positivo, è stata organizzata una videoconferenza in data 31 luglio 2025 congiuntamente al Contact point EJNIta 3.0 dott.ssa Bardelle, durante la quale è stato illustrato il progetto EJNIta 3.0; a seguito del colloquio in data 1° agosto la McKinsey ha comunicato di non ritenere adeguata la corrispondenza tra le proprie competenze e le esigenze dell'Amministrazione;
- Euroservis srl: a seguito di risposta positiva è stata organizzata una videoconferenza con i rappresentanti della società, svoltasi in data 7 agosto 2025, nella quale è stato presentato il progetto EJNIta 3.0. Nel corso del colloquio i rappresentanti della società hanno dichiarato la loro disponibilità, avendo già esperienza nella gestione dei progetti europei, ma non specificamente nel settore giustizia né in tema di cooperazione giudiziaria civile. Successivamente il documento pervenuto dalla società in data 7 agosto, contenente le condizioni del servizio proposto, ha evidenziato una serie di criticità: assenza di garanzie sui risultati, obbligo di pagamento anche in caso di rinuncia, rigidità delle condizioni contrattuali e potenziali costi aggiuntivi in caso di proroghe o problematiche con i partner del progetto.

Vista la nota prot. n. 29490 dell'8 agosto 2025, con la quale il Contact Point del Progetto EJNITA 3.0, dott.ssa Bardelle, ha formalmente richiesto la stipulazione del contratto per il servizio di assistenza tecnica segnalando come, dall'istruttoria svolta, sia emerso che le società contattate non hanno fornito alcun riscontro alle richieste inoltrate o, pur fornendolo, hanno dimostrato di non

possedere le necessarie competenze nel settore giustizia e nella gestione di progetti europei del Justice Programme in tema di cooperazione giudiziaria civile;

Considerato:

- che la natura del progetto, giunto alla terza e ultima fase, richiede continuità tematica e metodologica per garantire il buon esito delle attività;
- che la soc. EY Advisory S.p.A. ha già svolto con esito positivo il servizio di consulenza nell'ambito del progetto EJNITA 2.0, dimostrando capacità di gestione delle criticità derivanti dal coinvolgimento di molteplici partner e garantendo il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati;
- che dalle valutazioni istruttorie e dai riscontri acquisiti emerge che la società EY Advisory S.p.A. costituisce l'unico operatore economico in grado di garantire, con tempestività e continuità, lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica, consulenza gestionale, amministrativa e contabile necessario alla corretta attuazione del progetto europeo EJNita 3.0, finanziato dalla Commissione europea e coordinato dal Ministero della giustizia.
- che l'esperienza pregressa società EY Advisory S.p.A nel coordinamento tecnico nella gestione dei flussi contabili e nella rendicontazione dei progetti europei del Justice Programme assicura un elevato grado di continuità operativa, indispensabile per evitare rischi di disallineamento o ritardi nell'attuazione delle attività EJNita 3.0 già avviate;
- che attesa la modesta entità del budget disponibile (€ 40.000,00) e la necessità di assicurare tempestivamente la piena operatività delle attività progettuali, non risultano, alla luce delle indagini svolte, concretamente individuabili ulteriori operatori dotati di analoga esperienza, affidabilità e competenza specifica nel settore;
- che alla luce dei suddetti elementi, l'affidamento alla società EY Advisory S.p.A. si configura come coerente, proporzionato e motivato, in quanto consente di garantire la continuità tecnica e gestionale con i progetti precedenti, di evitare duplicazioni di costi e tempi di formazione di un nuovo operatore, di assicurare economicità, efficienza e qualità dell'esecuzione, nonché di scongiurare rischi di irregolarità amministrative o contabili nei rapporti con la Commissione europea realizzando pienamente il principio di risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti pubblici;
- che l'affidamento diretto alla società EY Advisory S.p.A trova giustificazione nell'unicità delle competenze maturate, nella comprovata affidabilità tecnica e nella stretta connessione funzionale con i precedenti progetti EJNita;

Evidenziato altresì che il Direttore Generale della Valutazione delle Politiche Pubbliche e Revisione della Spesa, in data 8 settembre 2025, alla luce dell'indagine svolta, ha indicato l'opportunità di avvalersi di EY Advisory S.p.A. in ragione delle motivazioni evidenziate dal Contact Point dott. Bardelle, in considerazione della consolidata esperienza maturata sul progetto e della necessità di assicurare continuità e coerenza metodologica;

Ritenuto opportuno autorizzare la suddetta spesa e, pertanto, procedere alla nomina di un responsabile del procedimento;

Considerato che sussistono i presupposti per procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023.;

Verificato il possesso dei requisiti di ordine generale ex artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 mediante le seguenti certificazioni acquisite col sistema ANAC FVOE 2.0:

- certificato 7 agosto 2025 dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato istituito con D.lgs. n. 231/2001;
- carichi fiscali pendenti (Registro Ufficiale.0089179.26-06-2025.U);
- casellario giudiziale del rappresentante legale e dei procuratori dell'operatore economico del 6 agosto;
- comunicazione regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati del 31 luglio 2025;
- assenza di annotazioni sul casellario informatico ANAC dell'8 agosto 2025

- visura camerale attestante il possesso dei requisiti di idoneità professionale, stante l'iscrizione dell'Operatore Economico EY ADVISORY SPA alla Camera di Commercio di MILANO (REA: MI-1627915), nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregressa per tale ditta;
- certificato Durc INPS_47490542 valevole fino al 17 gennaio 2025;
- verifica esistenza del prospetto informativo disabili;
- verifica esistenza prospetto rapporto sulla situazione del personale;

Considerato che ai sensi dell'art.11, comma 1 del D.Lvo 36/2023 integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile dall'operatore economico al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto del presente appalto è quello del settore Terziario della distribuzione e dei servizi;

Visti gli articoli 23 e 25 del D.Lgs. 36/2023, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;

Visti gli artt. 4, 5, 6 della legge 241/1990;

Dispone

di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, alla società EY Advisory S.p.A., con sede legale in Milano, via Meravigli 14, C.F. 13221390159 il servizio di assistenza tecnica, supporto e consulenza gestionale per l'attuazione degli adempimenti contabili e amministrativi del progetto EJNIta 3.0;

La procedura dovrà svolgersi mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'importo massimo di 40.000,00 esclusa iva;
l'importo necessario alla fornitura sarà imputato sulle risorse della contabilità speciale n. 5840 della Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione;

Nomina

per la predetta procedura, responsabile del progetto Alessandro Sforza, funzionario giudiziario, che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 15 e da altre disposizioni del codice dei contratti pubblici e provvederà a quanto previsto dall'art. 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni;

Delega

La dott.ssa Sonia Pigiani alla firma del documento di stipula sul Mercato elettronico.

Il Direttore Generale
Massimiliano Micheletti